

C R O N A C A C I T T A D I N A

Il nuovo Asilo «Italia Redenta» a Campososso

L'inaugurazione presente S. A. R. la Duchessa d'Aosta

È confermata la notizia che noi pubblichiamo l'altro giorno: S. A. R. la Duchessa d'Aosta verrà in Friuli la prima settimana del prossimo luglio. L'ospite Augusta inaugurerà a Udine la Colonia Elioterapica e una medagliere a Via Battistella, murato nelle scuole di Via Dante.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta si recherà quindi a Campososso, ove inaugurerà il nuovo Asilo Infantile dell'Italia Redenta.

Trattasi di un grande edificio che ha costato 160 mila lire. Esso è situato in posizione ineccepibile, vicino alla chiesa ed alle scuole. È lungo 24 metri e largo 14, ad un piano solo. Vi sono due grandi aule, un vano per la direzione, uno per la cucina, il locale per il bagno e l'abbigliamento per l'insegnante.

Venne costruito dall'Impresa Treu di Moggi, su progetto dell'ing. Pittino che disse anche i lavori.

Accanto all'asilo vi è un vasto cortile per giochi, tutto racchiuso da una griglia cancellata. Veramente notevoli sono le decorazioni, eseguite in collaborazione da Fred Pittino e Max Piccini: all'interno sono piccoli pannelli rappresentanti le cose più svariate; dalla spiga all'edera; dalla luna al pappaverino; alternati da motivi decorativi a base di fasci, nodi Savoia ed altro. Sulla facciata verso il paese la Lupa di Roma.

Internamente vi sono decorazioni a tempera di Fred Pittino. L'altro è decorato con semplici riquadrature racchiudenti un vaso di fiori sopra le porte, su una parete una madonna primitiveggiante con putto. La sala da studio ha delle riquadrature a base architettonica che racchiudono pannelli, a tempera, illustranti le favole morali di Lafontaine come: «La cicala e la formica», «Il corvo e la volpe», «Il topo di città e di campagna» ecc. Nella sala da gioco invece sono illustrate le favole più comuni all'infanzia, come «Cappuccetto rosso», «La bella addormentata nel bosco», «Pinochello» ecc. ecc. Dei motivi floreali rendono più vario l'insieme della decorazione.

Rapporto degli Ufficiali della Legione Tagliamento

Ieri mattina, nella storica sala dell'italica in Udine, si sono riuniti 82 ufficiali del quadri della 63.a Legione «Tagliamento» convocati a rapporto dal locale Console Petrone cav. Gioacchino.

Il comandante la Legione ha intrattenuto il brillante uditorio per circa due ore parlando con chiarezza e precisione sui argomenti di servizio e tracciando le direttive da seguire onde ottenere in breve un maggiore perfezionamento nella già salda compagnia dei reparti della «Tagliamento». Ha impartito ordini tassativi affinché venga accelerato il ritmo delle istruzioni e perché la disciplina, la coesione e lo spirito facciano steno mantenuti integri e degni delle gloriose tradizioni della Legione.

Sussidio straordinario alla R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

In seguito a vivo interessamento del R. Commissario della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» comm. Alberto Calligaris, l'On. Ministero dell'educazione Nazionale ha concesso un sussidio straordinario di L. 20.000 a favore del benemerito Istituto.

Orario del Fascio Femminile

La Delegata Provinciale del Fascio Femminile comunica che riceve il mercoledì e sabato dalle ore 16 alle 18. L'Ufficio del F. F. è aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle ore 18.30.

Meritata onorificenza e lieto raduno

Ieri sera alla Birreria Moretti il personale della Dogana di Udine ed alcuni rappresentanti della Ferrovia hanno offerto un banchetto all'Ispettore di Dogana sig. Domenico Mattioni che, a sua domanda, è stato collocato a riposo. Il cav. Enrico Della Savia, direttore principale, aveva riservato per il festeggiato una lieta sorpresa che non era a conoscenza nemmeno dei presenti alla lieta adunata.

Nel porgere al collega carissimo affettuose parole di saluto gli ha offerto le insegne di cavaliere della Corona d'Italia, meritato riconoscimento dopo ben 41 anni di lodevole servizio nelle Dogane.

La lieta novella è stata appresa con viva soddisfazione dei commensali ed il festeggiato commosso ha tutti ringraziato, ed in special modo il cav. Della Savia, per la bella manifestazione di affetto da parte dei colleghi.

Al cav. Mattioni le nostre vive congratulazioni e l'augurio cordiale per il riposo bene meritato, dopo tanti anni di apprezzata attività.

Onorificenza

All'egregio cav. uff. ing. Giuseppe Tortorolo, ingegnere capo del Genio Civile di Udine, è stata conferita, «in suo proprio» la Croce di Cavaliere del S.S. Maurizio e Lazzaro.

Vivissime congratulazioni.

L'adunanza di podestà alla Cattedra Ambulante per combattere l'invasione delle cavallette

Stamane come è stato annunciato, alle ore 11, nel salone della Cattedra Ambulante di Agricoltura si sono riuniti i podestà di Basiliano, Bertolò, Bicimico, Codroipo, Campoformido, Lestizza, Magnano, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pavia di Udine, Pozzuolo, allo scopo di escogitare provvedimenti contro l'invasione delle cavallette, la quale secondo le ultime notizie pervenute alla cattedra anziché diminuire tende ad aumentare, essendosi ormai estesa in altri comuni.

Anche nel 1923, si ebbe una invasione di cavallette, ma con minor intensità. Furono allora escogitati vari sistemi, ma senza efficacia.

Fortunatamente comparve una malattia, una specie di muffa, e in tre giorni fece sterminio delle cavallette.

Recenti sopralluoghi eseguiti nei territori di Talmassons, Pozzecco e Rivolto, in terreni per lo più ghiaiosi con alternanza delle aree coltivate col prato stabile naturale, dotati di scarsa alberatura, confermano la presenza di grossa cavallette appartenenti alla famiglia Paganuridi. (A differenza dei Locustidi, l'addome delle femmine è terminato da un lungo ovopositorio foggiano a scabola, talvolta più breve, falciiforme). Hanno notevoli di dimensioni (4 cent.) e vivono semipregiarmente assieme ad un comune Locustide, il grilastro italiano, (Caloptemus italicus) del quale si riscontrano nugoli di forme larvali e ninfali.

Sulle segale e sul frumento hanno già cagionato danni gravi alle cariosidi in via di maturazione, danni sensibili ha subito e subisce la medica. Neppure i gelsi sono risparmiati, che le grosse cavallette manifestano una certa predilezione per i rigetti del gelsuo quando inoltre molto incerto l'effetto di numerosi insetti.

In qualche campo di segale e di frumento il numero delle cavallette adulte oscilla da 8 a 15 e più individui per metro quadrato e non sarà improbabile che a mezzogiorno ultima passino nel granoturco.

Il Circolo Agricolo, che presentemente s'effuora dell'arsenito sodico, e quindi la sfortuna potrebbe essere senz'altro iniziata, avvelenando la critica inumidità, con fosforo di zinco in proporzione di 3 o 4 parti per ogni 100 di crusca asciutta. La miscela velenosa si sparge a mano nei luoghi ove le cavallette sono più numerose. (Le cavallette se ne cibano avidamente, preferendo alle erbe fresche di prato ed alle foglie).

Bisogna però tener presente che in tempo relativamente breve la miscela verde la sua efficacia insensibile. Nell'adoperare l'acqua avvelenata bisogna naturalmente usare la dovuta prudenza, poiché, com'è risaputo, il fosforo di zinco è un pericoloso e potente veleno. È ovvio dire che usando il metodo descritto, non si può valersi del pulcini del tacchino che sono avvisissimi delle forme larvali e ninfali delle cavallette.

L'importante è di agire subito: molto possono fare i Comuni incoraggiando la raccolta e la successiva distruzione delle cavallette valendosi delle scolaresche opportunamente istruite e dirette e, a caso, rendendo obbligatoria la lotta a mezzo di veleni.

Una circolare della Cattedra Ambulante

Ai Comuni interessati la Cattedra ambulante di agricoltura ha inviato la seguente circolare:

«Risultando che codesto Comune è uno tra i più infestati dalle cavallette, si richiama l'attenzione della S. V. sulle istruzioni che in proposito questa Cattedra ha pubblicato nel proprio giornale L'Agricoltore».

Comitato della Colonia Elioterapica

Con deliberazione odierna il Podestà ha chiamato a far parte del Comitato preposto all'organizzazione e al funzionamento della nuova Colonia Elioterapica intitolata al Nome Augusto di S. A. R. il Principe di Piemonte sig. marchese Angiola Dentì di Pirano Piccoli, Delegata Provinciale del Fascio Femminile, co. Elodia di Capriaco, Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, Presidente del Comitato locale della Croce Rossa Italiana; dott. cav. Giacomo Lucchini, vice-segretario del Fascio di Udine; Presidente del Comitato di Udine dell'Opera Nazionale Balilla; comm. prof. Luigi Pizzio, Presidente dell'Educatore Scuola e Famiglia; dott. Maria Savini, cap. sanitario del Comune; dott. cav. Giulio Cesare; dott. Libera Loria, Direttore Centrale int. delle Scuole Comunali.

Elenco dei locali sfitti

Durante la terza settimana di giugno, presso la Delegazione dell'Associazione Fascista tra Proprietari di Fabbricati (Fascia del Duomo 13) furono presentate le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti:

Via della Madonna 19, vani 1 uso cantina, fitto mensile L. 110 - Via Monterotondo 14, vani 3 abitato 140 - Via del Freddo 19, vani 4 lire 300 - Via Aquileia 187, vani 2, lire 125 - Via Venezia 120, vani 6 lire 225 - Via Belloni 16, vani 6 lire 350 - Via Superiore 67, vani 4 lire 400 - Via Aquileia 53, vani 8 lire 350 - Piazza Umberto I 27, vani 5 lire 500; Id. vani 8 lire 375 - Via Melegnano 12, vani 6 lire 250 - Via Tricestino 52, vani 1 (negozio) lire 100 - Via Tricestino 75, vani 3 lire 108; vani 4 lire 110.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

alla CASA DI RICOVERO e agli ORFANI DI GUERRA. In morte della signora Neomi Muzzolini-Tonini i signori: Bastianutti Ario, Mario Biaschi, Nicola Cucchini, rag. Pietro Del Turco, Giuseppe Del Fabbro, Rinaldo Del Negro, Luigi Degani, Attilio Travaglini, hanno versato lire 40 a ciascuna delle istituzioni.

Nel mondo scolastico Scuole Magistrali «CATERINA PERCOTO»

Ammissioni alla I. Superiore: Damiano Alberto, Perri Enrico, Gervan Anna, Gattardo Maria, Jesse Rosa, Mainardi Elena, Moretuzzi Marina, Nodari Miranda, Pizzolo Bianca, Terenziani Edda, Zucchi Elisabetta, Buttazzoni Giacomo, Zanier Michele.

AMMESSI al R. Liceo Scientifico

Ammessi al R. Liceo Scientifico: Ballarin Elisabetta - Canciani Alpino - Colle Gustavo - D'Agostini Mario - Fabris Angelo - Floretti Umberto - Marini Miranda - Mattioni Riccardo - Migotti Luigi - Milani Derna - Morgante Angelo - Potocco Gio Battista - Sbrizzi Ezio - Springolo Romano.

Un trattamento alle Scuole professionali

Un trattamento si terrà nella Sala Parrocchiale di San Giorgio, gentilmente concessa, sabato 28 alle ore 15.30 per la celebrazione del XXV annuale della fondazione Professionale Femminile di Via Grazzano.

Alla festa interverrà anche S. E. Mons. Arcivescovo e le autorità cittadine. In tale occasione vi sarà pure una Pesca di Beneficenza a favore della Scuola, che si svolgerà nei locali dell'Istituto stesso.

La riunione

L'adunanza seguita stamane venne presieduta dal gr. uff. dott. Domenico Rubini, ed erano presenti anche il dott. Pressan direttore dell'Istituto Fitopatologico di Trieste, il cav. dott. Marchettan direttore della Cattedra Ambulante e il dott. Dorta vice direttore.

Dal rapporto fatto dai rappresentanti dei Comuni, è risultato che l'infestazione delle cavallette va aggravandosi ed estendendosi.

Diecine di chilometri quadrati sono ormai danneggiati dagli insetti ed in particolare modo i medici ed il frumento. Le cavallette danneggiano ora i gelsi ed il granoturco.

Sul modo con cui ingaggiare la lotta, hanno parlato il gr. uff. dott. Rubini, il dott. Pressan, il dott. Dorta ed altri. Oltre l'arsenito, che verrà dato in dotazione ai singoli Comuni interessati e che si dovrà irrorare con le dovute cautele, verrà adoperato ove è possibile l'acqua del Ledra, irrigando terreni in modo da produrre uno stato di umidità necessario a favorire malattie che producano come nel 1923 lo sterminio delle cavallette.

Qualunque cosa avete da vendere o da comprare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra pubblicità economica.

Bollettino Militare

CAVALLERIA. - Berti cav. Raffaele, tenente colonn. 2. comando sup. di Cavalleria è trasferito al regim. Cavalleggeri Saluzzo. - Ballano d'Armenigo cav. Luigi, maggiore reggimento Savoia Cavalleria, è trasferito al comando la Brigata Cavalleria (Udine). - Curcio cav. Gius. capitano di cavalleria I. Comando Superiore è trasferito alla prima Brigata di Cavalleria (Udine). - capitano Ubertis Bernardo Pietro, idem idem - Andreotti Loria Lorenzo, capitano 2.º Comando Superiore è trasferito al Comando 1.ª Divisione Celere (Udine).

FANTERIA. - Chiericoni G. Battista, classe 1873, colonn. in ausiliaria del Distretto di Udine è trasferito a quello di Firenze. E seguenti tenenti di complemento sono trasferiti: D'Amico Umberto di Cataldo, classe 1892 dal distretto di Udine passa a quello di Catanzaro - Gagliardi Carlo di Michele classe 1898 dal distretto di Pavia passa a quello di Udine - Fegiz Lambert Mario di Alfredo classe 1898 dal distretto di Udine passa a quello di Venezia - Gaspari Alberto di Enrico, classe 1897, dal distretto di Saele passa a quello di Verona - Laura Gioacchino di Salvatore, classe 1897, dal distretto di Udine passa a quello di Siracusa - Lauro Mario di Raffaele, classe 1896, dal distretto di Genova passa al distretto di Udine - Leonardi Enrico di Vincenzo classe 1893 dal distretto di Udine passa a quello di Treviso - Lombardozzi Edmondo di Tito, classe 1893, dal distretto di Udine è trasferito a quello di Como - Marin Pietro di Antonio classe 1899 dal distretto di Saele è trasferito a quello di Trento - Rossi Gio Battista di Angelo, classe 1899, dal distretto di Saele a quello di Udine - Savares Luigi di Alfonso, classe 1896 dal distretto di Udine al distretto di Napoli - Verni Raffaele di Vito, classe 1898, dal distretto di Bari al distretto di Udine - Vitale Edmondo di Angelo, classe 1897, dal distretto di Venezia a quello di Saele - Zanettini Pietro in Isidoro classe 1897 dal distretto di Saele al distretto di Udine.

COMMISSARIATO MILITARE. - Capozzo Michele, prima capitano commissariato Corpo Armata Trieste è trasferito alla direzione commissariato militare Corpo Armata di Udine.

Nel mondo degli affari

Le vicende di un grosso fallimento

Ieri in Tribunale è seguita la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Ercole Morandini di San Giorgio di Nogaro. Il curatore provvisorio rag. Giovanni Mauro, che venne confermato, fece una lunga dettagliata relazione da cui risultarono le cause del fallimento, e la consistenza patrimoniale.

Il Morandini ancora prima della guerra dal padre ereditò una macelleria, alla quale diede grande impulso. Si mise anche a commerciare in bovini ed equini, in fieno ed in legname, l'invasione lo sorprese in piena attività di affari, tanto che aveva in sfruttamento il bosco di Lusevera.

Al ritorno, denunciò un danno di guerra di 82 mila lire, e su questo credito ipotecario riprese negli affari, dando ognora maggior svolgimento, e ingarbugliandosi in forniture ed appalti per i quali in definitiva ebbe a subire più volte perdite di 50 ed anche 100 mila lire.

Pu danneggiato per 120 mila lire dal fallimento di Angelo Piva, e cercò con assumerne vaste tenute in affittanza di salivarsi.

Ma non fece che affrettare la rovina e portare ad una vera situazione rovinosa. Infatti il bilancio porta i seguenti estremi:

Attivo lire 176.125, passivo lire 802.237. L'attivo, conclude il curatore dovrà finire ancora fallidito.

Si potrà domandare come il Morandini riuscisse a trascinare una situazione così difficile.

Egli riuscì sempre ad illudersi ed ad alludere con la prosperità delle 892 mila lire che avrebbe dovuta percepire come risarcimento dei danni di guerra, mentre in effetto non ne riscosse che 100 mila. L'enorme giro di cambiali, che aveva, poté per qualche anno evitare il fallimento.

Fallimento Orlando

In Tribunale seguì pure ieri la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Emma Somaggio ved. Orlando. L'egregio curatore rag. Cozzi, che venne pure confermato, fece un esauriente relazione sul fallimento di questa vecchia ditta esercente negozio di pellami a Palmanova, che ha chiuso i battenti, causa la concorrenza e la situazione di crisi, dopo ben 55 anni di onesta attività.

Il curatore ha fatto un vivo elogio alla signora Emma Somaggio vedova Orlando, la quale alla morte del marito, valoroso mutilato di guerra prese le redini dell'azienda ormai dissetata, e non esitò pure di salvare il nome a sacrificare tutto il suo avere.

Continue disgrazie che si abbattono sulla famiglia, resero impossibile i generosi sforzi della signora Orlando.

Il bilancio, secondo il curatore può concretarsi nelle seguenti cifre: Attivo lire 14.700, passivo lire 53.670, deficit 38.970.

Taccuino del Pubblico

Cambi del giorno. Ecco i cambi della giornata: Francia 74.95 - Londra 92.76 - Zurigo 370 - Stati Uniti 19.09 - Marco germanico 4.54 1/2 - Scellino austriaco 2.6900 - Obbligazioni delle Tre Venezie 74.60 - Consolidato 85.

Bollettino dello Stato Civile

Nati: maschi 4, femmine 7. Matrimoni: Romano Di Giorgio siderurgico Ester Luis casalinga - Alberto Baggio pasticcere Angela Quaino setolaia - Mori: Attilio Fontanelli fu Giuseppe fu Antonio a. 57 possidente - Valentina Scagnetto di Antonio a. 23 casal. - Frida Pontello fu Antonio a. 23 casal. - Luigia Quondam ved. Zudiani a. 66 casal. - Serezo Deotti fu Teodoro a. 71 riceverato - Rosa Pittis ved. Buratti fu Gio. a. 65 casal. - Giovanni Verona fu Mattia a. 76 agric.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI Martedì 24 Giugno

GENOVA - Ore 21: L'amico Fritz, opera di Mascagni. MILANO-TORINO - Ore 21: Concerto vario e sinfonico. ROMA-NAPOLI - Ore 21.2: Concerto strumentale e vocale col concorso del Quintetto di Roma. VARSAVIA - Ore 19.50: L'folia, opera in 4 atti di P. Rytel (trasmissione dall'Opera). AMBURGO-BREMA-KIEL - Ore 21: Kisselach e sua moglie, radioscena musicale di M. F. Mendelssohn. BRESLAVIA - Ore 19.5: Le allegre comari di Windsor, opera comico-fantastica di Nicolaj - Ore 20.15: Paganini, operetta di Lehár. RADIO-PARIGI - Ore 21.30: L'esempio di Gesù, musica in tre parti (canto e orchestra). PRAGA - Ore 19.30: I tre moschettieri, operetta di R. Kubin (dal Teatro Urania).

Funebri Scagnetto

L'altro giorno decedeva all'Ospedale Civile la giovane Valentina Scagnetto di Antonio d'anni 21, e la sua morte destò vivo compianto in quanti la conoscevano, specie fra i parrocchiani del Carmine dove la famiglia Scagnetto è molto conosciuta e stimata.

Nel pomeriggio di domenica alle ore 17 si celebrarono i funerali. Apriva il mesto corteo una lunga fila di bimbe bianco-vestite.

MERCATI D'OGGI

Piazza Venerio VENDITA ALL'INGROSSO Per quintale: Fichi 100 a 180 - Pesche 180 a 380 - Ciliege 130 a 220 - Limoni 10 a 15 al cento - Erbette 40 a 60 - Verzuttini 20 a 30 - Fagioli 100 a 180 - Fagioli 200 a 300 - Patate 50 a 70 - Cipolle 40 a 50 - Insalata 20 a 30 - Spinaci 60 a 100 - Radicchio 30 a 120 - Piselli 100 a 160 - Zucche 30 a 50.

Cereali

Piazza Venti Settembre Frumento nuovo 123 a 128 - Gram. giallo 73 a 76; bianco 74 a 77 - Segala 68 a 70 - Orzo pilato 68 a 70.

Brada Bassi Foraggi

Fieno dell'alta I qualità 22 a 24 - Fieno della bassa I qualità 19 a 20 - Paglia 19 a 20 - Strame 16 a 17.

Legna e Carbone

Faggio tagliato corto 11 a 12 - Faggio tagliato lungo 10 a 10.50 - Stanghe 8 a 9 - Carbone 32 a 36.

Piazza Mercato Nuovo VENDITA AL MINUTO

Per kg.: Fichi 1.40 a 2.20 - Pesche 2.20 a 5 - Ciliege 1.70 a 3 - Fragole 1 a 8 - Limoni 5.15 a 0.20 l'uno - Erbette 0.60 a 0.80 - Capucci 0.40 a 0.50 - Verzuttini 0.30 a 0.40 - Fagioli 1.30 a 2.40 - Fagioli 2.60 a 3.00 - Patate 0.60 a 0.90 - Cipolle 0.60 a 0.70 - Insalata 0.50 a 0.70 - Spinaci 1 a 1.20 - Radicchio 0.60 a 1.70 - Piselli 1.30 a 2 - Zucche da 0.50 a 0.70.

ABBONAMENTI FERROVIARIE per MONZA

Triennale Internaz. d'arte decorativa VISITATELA Anche la produzione friulana vi è ottimamente rappresentata

50% d'economia

Qual che costi più alla voce "opere di lubrificazione, del preventivo della vostra vettura, non è certo il consumo chilometrico dell'olio, ma il rinnovo.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Or è evidente che il tempo durante il quale un lubrificante può proteggere efficacemente un motore, dipendendo dalla qualità del lubrificante stesso.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo I SUPERBI RISULTATI DELLE NOSTRE SCUOLE

E' ormai tradizionale il profitto che traggono gli alunni delle nostre scuole medie negli esami di Stato.

I nostri alunni hanno riprodotto ogni anno a Udine la migliore percentuale del profitto su tutte le scuole medie della Provincia ed anche quest'anno l'esito è stato quanto mai lusinghiero.

Su 14 alunni presentati all'esame di ammissione alla I. Istituto Superiore, ben 11 hanno superato brillantemente l'esame, mentre gli altri tre sono stati rimandati alla sessione autonoma per una materia, quindi l'80 per cento di ammessi.

Ce ne rallegriamo molto col Preside e con l'intero Corpo dei professori, i quali non solo non hanno mai smentito il loro attaccamento e la loro valentia nell'insegnamento, ma hanno dato prova di amore, di volontà e di sacrificio per la buona riuscita dei giovani loro affidati. E questo ci piace ricordare nel momento in cui si sta dibattendo la famosa questione delle nostre scuole medie.

Tarvisio Il primo saluto a S. E. Grandi reduce da Vienna

(20 - ritardata). - Col treno proveniente da Vienna mercoledì giunse alla centrale di Tarvisio S. E. l'on. Grandi, Ministro degli Esteri.

Nonostante l'incognito erano intervenute alla stazione le autorità politiche, civili, militari, scolaresche ed un gruppo di Ballila e Piccole Italiane accompagnate dai rispettivi insegnanti e dall'ispettore scolastico Marchetti.

Poco dopo l'arrivo S. E. Grandi, vivamente acclamato, scese dal treno, strinse le mani alle più vicine autorità, fra le quali il Commissario Prefettivo sig. Marcovigi, al capostazione principale cav. Cipriani, la sua gentile signora, gli ufficiali degli alpini, di Finanza, della Milizia Confinarina. Poi si rivolse alla folla.

L'ispettore Marchetti presentandogli, gli disse il primo saluto ed offrì i primi fasci di fiori dei Figli d'Italia che son tutti Ballila, al che S. E. Grandi rispose:

« Mi sono tanto graditi i fiori ed i fanciulli perchè sono il primo saluto ed il più caro saluto del mio ritorno in Italia.

« Si era raccolta intanto parecchia gente, fra le più maggiori autorità di Tarvisio. Le scolaresche cantarono l'inno a Roma mentre gli obblittivi sorpredevano il gruppo con S. E. Grandi tra i fanciulli e le autorità. S. E. poi desiderò che i fanciulli cantassero ancora i canti nostri e i canti degli alpini e i ragazzi intonarono tutto: « Sul cappello, sul cappello che noi portiamo... » ed altre canzoni, tra gli applausi degli assistenti, il compiacimento dell'ispettore Marchetti ed il pieno godimento di S. E. Grandi che, commosso volle mettersi tra i Ballila e le Piccole Italiane affinché ne fosse presa così una fotografia.

Frattanto era giunta l'ora della partenza e tra gli applausi dei convenuti e dei fanciulli S. E. l'on. Grandi ha lasciato Tarvisio vivamente acclamato. Di questo passaggio e dell'affabilità di S. E. si parla qui ancora, come di un caro e gratissimo ricordo.

Chiusaforte La morte del Podestà

(22). - Il cav. Valentino Martina è morto oggi, alle ore 14. - Nel Canal del Ferro, in Carnia, nel Friuli tutto, non c'era forse, persona più conosciuta di lui. Alto, dalle spalle quadrate, dal viso alla Mefistofele, dagli ampi occhi rotondi, emergeva in tutte le riunioni che avessero per scopo qualche problema agricolo-zootecnico. Cittadino e merito, da più di quarant'anni partecipava all'Amministrazione Comunale, consigliere, assessore, sindaco, prima e ora S. Podestà. Non c'era istituzione benefica, e non associazione, che non lo avesse presidente, membro, patrono, benefattore. Dal suo sorgere, nel 1914, a pochi giorni or sono, il Patronato Scolastico lo aveva avuto a suo attivo presidente; e così, il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Ballila. Presiedeva pure la Società Operaia di Mitho Soccorso, la Società Filarmonica, il Comitato Comunale pro Maternità ed Infanzia; e fino alla sua assunzione a R. Podestà era stato Giudice Conciliatore, membro del Direttorio della Sezione del P. N. F., presidente fino dalla fondazione, da lui voluta, della locale Lattaria Sociale... non vi era campo in cui Egli non partecipasse col migliori alla vita cittadina ed a quella mandamentale e provinciale; per cui al lutto che ha colpito la sua famiglia si uniscono dolenti non solo i cittadini di Chiusaforte e di Raccollana, ma i molti, i moltissimi vicini e lontani che hanno conosciuto e ricordano certo e ricorderanno lungamente il buono, il gioviale, instancabile Signor Tin.

Moggio Moggi Osoppo e Moggi a lieto convegno

L'altro giorno i campioni del Tiro a segno di Osoppo che si sono distinti e contumano a distinguersi nelle diverse gare, in lieta comitiva si sono recati a Moggi a trovare quei cari amici, i quali sono tra i migliori tiratori del Friuli. Scopo della visita era quello di recare al campione friulano dei tiratori, a Michele Fuso, il premio contestatogli in un primo tempo, ma poi riconosciuto; la medaglia d'oro del Re nella Gara d'onore svolta ad Osoppo nella grande Gara provinciale ai primi di maggio di quest'anno.

In buona compagnia si recavano a Moggi i tiratori di Osoppo; basti dire che non mancava Tita Rossi, il quale se per disavventura nostra, non ha voluto sciogliere la sua lingua a San Daniele durante la Sagra primaverile della frullantia, ha per quattro ore di seguito fatto pendere dal suo labbro e shellacare dalle risa il gruppo degli amici moggiosi, i quali non avrebbero mai voluto staccarsi da quell'acquerello di un tiratore, che a getto meraviglioso, come la bella e fresca sorgente a cascata del Rio Campers, ti sciorina una fila allegria di ricordi, di aneddoti, di gustosissime barzellette.

Moggio con la sua antica Badia sovrasta la pittoresca vallata, ricercata per villeggiatura ed è interessante la fucina delle sue case, con le vie strette ma simpatiche, con i vivaci e chiari occhi della bionda sua gioventù. Paese di persone di forte e seria volontà, dove il benessere economico, quando si fa sentire, è sempre frutto di lavoro e di costanza. Il paesaggio, tutto verde e nello sfondo il conico e dolomitico Masereis e il piramidale Pisamonot bene incornicia il paese ridente nel piacevole bianco della sua piana, piccola una bella, dove la gente sembra parlare sempre sottovoce per non disturbare i più vicini, e dove la facciata del Municipio rammenta con le sue lapidi la fede patria, in ogni tempo, dei moggiosi.

Gli ospiti di Osoppo: Meni Di Toma, presidente della Società di tiro di Osoppo, F. D. Fabris, Tita Rossi, seniore Valerio, Umberto Trombetta, Carlo Venchiarutti, Antonio Forgiarini, Cecchi Marchetti, sono stati fraternamente ricevuti dal presidente del Tiro a segno di Moggi, seniore Dante Franz, dal podestà cav. ten. col. Tuzzi, dal seniore della Sezione, segretario Rossi, rag. Fuson, avv. Franz, Forgiarini, Fabio, dal capomanipolo Franz, e da altre egregie persone. Era assente quel simpatico tipo di tiratore di Giovanni Franz, il quale non si deve chiamare anziano, ma perennemente giovane per energia, passione e abilità.

La morte del Podestà

(22). - Il cav. Valentino Martina è morto oggi, alle ore 14. - Nel Canal del Ferro, in Carnia, nel Friuli tutto, non c'era forse, persona più conosciuta di lui. Alto, dalle spalle quadrate, dal viso alla Mefistofele, dagli ampi occhi rotondi, emergeva in tutte le riunioni che avessero per scopo qualche problema agricolo-zootecnico. Cittadino e merito, da più di quarant'anni partecipava all'Amministrazione Comunale, consigliere, assessore, sindaco, prima e ora S. Podestà. Non c'era istituzione benefica, e non associazione, che non lo avesse presidente, membro, patrono, benefattore. Dal suo sorgere, nel 1914, a pochi giorni or sono, il Patronato Scolastico lo aveva avuto a suo attivo presidente; e così, il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Ballila. Presiedeva pure la Società Operaia di Mitho Soccorso, la Società Filarmonica, il Comitato Comunale pro Maternità ed Infanzia; e fino alla sua assunzione a R. Podestà era stato Giudice Conciliatore, membro del Direttorio della Sezione del P. N. F., presidente fino dalla fondazione, da lui voluta, della locale Lattaria Sociale... non vi era campo in cui Egli non partecipasse col migliori alla vita cittadina ed a quella mandamentale e provinciale; per cui al lutto che ha colpito la sua famiglia si uniscono dolenti non solo i cittadini di Chiusaforte e di Raccollana, ma i molti, i moltissimi vicini e lontani che hanno conosciuto e ricordano certo e ricorderanno lungamente il buono, il gioviale, instancabile Signor Tin.

Alle parole del nostro corrispondente, che rispecchiano il dolore onde nel Canal del Ferro fu appresa la triste notizia, « La Patria del Friuli », si unisce col più vivo e profondo cordoglio. A Valentino Martina, come al fratello di lui cav. Enrico, ispettore forestale, che lo ha preceduto in terra, il nostro Direttore da lunghi anni era legato da cordiale amicizia. Erano, soprattutto, due buoni, due ottimi cittadini e ciascuno di essi, nella propria sfera d'azione, cercava di essere utile, mai ricusando il loro concorso ad ogni iniziativa pubblica o privata volta al bene. La perdita d'ogni di dei buoni Tin acuisce rinvocando il dolore per la perdita del fratello suo; due creature dette compatte, due cittadini che non saranno dimenticati da chi li conobbe intimamente e a cui il contributo di lavoro e di bontà che hanno dato al loro paese, per cui ne abbiamo associato i nomi, nella dolorosa occasione del nostro lutto.

Alle memorie di Valentino Martina ricordate nostro saluto; alla famiglia sua, le condoglianze più profonde.

Cronaca Pordenonese

Pordenone LADRA DI FOLLI

I vigili notturni Zanussi Isidoro e Merlino Silvio alle ore 2 della notte del 21 al 22 andante, sorpresero in via Molinari: certa Marcon Pasqua da Prata con tre galline rubate. Venne passata alle carceri.

COLONIA ELIOTERAPICA FLUVIALE

La colonia elioterapica fluviale sul Meduna di P.O.N.B. intitolata alle LL. AA. i Principi di Piemonte, col 1. luglio inizierà il suo beneficio e regolare funzionamento. I lavori del nuovo fabbricato, rispondente pienamente alle esigenze della istituzione, sono pressoché al termine.

Si provvederà al completo arretramento per modo che tutto proceda nel modo migliore.

ALLA PRETURA

Il posto lasciato vacante, per trasferimento del cancelliere Giuseppe Lanzetta, verrà coperto dal sig. Alpino Palange, aiutante di cancelleria. Gli diamo il cordiale benvenuto.

CORSO DI MASCALCIA

Il mestiere del maniscalco con le opportune disposizioni di legge, ora non può essere esercitato senza patente; ecco quindi sorgere dei corsi di mascalcia. Teri nella nostra città abbiamo avuto la seconda lezione che nella mattinata si è iniziata con quella teorica magistrale dal prof. Selan ad una quarantina di allievi, presenti anche il cav. Libero Grassi, infaticabile segretario del Sindacato Artigianato Provinciale ed il fiduciario della zona pordenonese cav. Francesco Cigolotti. Fece seguito la lezione pratica nel laboratorio Seretti.

DENUNCIE ED ARRESTI

I nostri carabinieri denunciarono tali Riccardo Pignatun fu Teodoro e Jus Della Mora fu Giov. di Villanova per ubriachezza; arrestarono tale Lucio Fasini per furto qualificato in danno del Fruttivendolo Ruggero Marchi di Vittorio Veneto, ed arrestarono anche tale Giacomo Piccin fu Pietro.

I carabinieri, col concorso delle guardie notturne, trassero in arresto tale Pasquale Marzon di anni 35 di Prata, perchè possedeva tre galline delle quali non seppe dire la provenienza.

Tale Fellet detto Scarpetta, doveva pagare una multa ma mai non si faceva vivo; i carabinieri gli rinfrescarono la memoria e lo trassero in prigione. Così con dieci giorni di chiusura saldarà il suo conto.

SEDUTA DEL DIRETTORIO

Nella Casa del Fascio, domenica mattina ha avuto luogo una importante seduta del Direttorio del Fascio di Pordenone.

Erano presenti tutti i membri oltre al Podestà cav. dott. cav. Arturo Cattaneo e al segretario politico cav. Matteo De Valenzuela.

Vennero discussi ed esaminati vari problemi riflettenti la vita cittadina. Alla discussione presero parte tutti i presenti che si scambiarono le loro idee sui problemi sottoposti.

DENUNCIE PER CANTI SOVERSIVI

Tali Riccardo Pignatun fu Teodoro e Giuseppe Della Nora da Villanova, sono stati denunciati per canti sovversivi.

CONDANNE E ASSOLUZIONI (Udienza della Pretura)

Pretore dott. de Vintseger - P. M. avv. Donini - Cavig. Serafini.

Torosi Valentino, per ingiurie al mezzadro Plovesana, L. 100 di multa.

Dichiarò Donata di Aviano, accusata di furto di gelso in danno di Mozocco Vincenzo; assolta.

Tomè Zenti Giuseppeina di Fiume per non aver assicurato la domestica; assolta.

Zanatta Italo per furto di lampadine durante la notte; dimostra che faceva per ischerzo e viene assolto.

Coran Pasquale di Azzano, per furto di una bicicletta in danno di Pigat Antonio; si busca 2 mesi di reclusione.

MAIANO Muore improvvisamente ritornando dai campi

L'altra sera verso le ore 20, mentre ritornava dai campi dove aveva lavorato per l'intera giornata, l'agricoltore Angelo Vacchiano fu Pietro nato il 18 Gennaio 1864 a Buia, veniva preso da improvviso male e cadeva a terra.

A nulla valsero i soccorsi immediatamente prodigati dalla moglie e dalle figlie che con lui ritornavano dal lavoro. Il disgraziato Vacchiano era stato colpito da paralisi cardiaca come diagnosticò il medico pordenonese. La disgraziata fine del Vacchiano ha destato vivo compianto in tutta Maiano ove era conosciutissimo e assai stimato.

AQUILEA UNA MEDAGLIA AL PODESTÀ

Con semplice ma significativa cerimonia è stata offerta l'altra sera, alla sede municipale, la medaglia di carica al podestà sig. Antonio Fior.

La consegna è stata fatta dal segretario capo sig. Puntin, che con commosso ed elevato parole, il Podestà nell'accettare la medaglia, ringraziò commosso assicurando che egli continuerà sulla via dell'interesse collettivo di Aquileia.

PAIMANOVA SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO AL LAVORO

Il giorno 14 c. m. si è chiuso l'anno scolastico. Alle ore 11 gli alunni e le alunne di questa Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro, accompagnati dai loro insegnanti, si sono recati a spargere fiori innanzi al monumento ai Caduti ed al Parco della Rimembranza.

Lunedì 16 corr. m. ebbero luogo gli scrutini, in seguito ai quali risultarono promossi i seguenti alunni:

a) dalla prima alla seconda classe: Battilana Angelina, Bertossi Maria, Duril Lucia, Mucelli Anna.

b) dalla seconda alla terza classe: Bertossi Gina, Bragutti Andreina, Cecchini Corinna, Tell Gioconda, Rossi Silvia Monai Maria, Riva Rina.

LA MORTE del sig. Giacomo Vanelli

Stamane si sparse la ferale notizia della morte del ben noto industriale signor Giacomo Vanelli, persona che godeva qui e nel circondario larga simpatia.

Nell'anteguerra copri varie cariche pubbliche.

Nel campo industriale, per la sua rettitudine, era molto stimato, qua e comproprietario di fabbriche laterali.

Lascia nel dolore la consorte nata Succentini e il figlio ing. Alcide.

Fu uomo di cuore e d'intelligenza vivace e quanti lo conobbero apprezzavano le sue doti non comuni.

La salma verrà trasportata e tumulata nel cimitero di Collalto.

Alla famiglia e parenti le nostre più vive condoglianze.

Per avere copie del giornale invitare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

Cronaca Sandanielese

S. Daniele del Friuli COSE DELLA SPORTIVA

(23). A seguito del passaggio della locale Associazione Sportiva all'O.N.D., il rag. Travain, avendo assunto la carica di Commissario della Sezione Calcio, ha ieri sera convocato alla Sede tutti i calciatori, provvedendo alla formazione delle squadre ed alla nomina dei Capitani.

Il riconoscimento degli Indiscussi Meriti del calciatore Angelo Cosmai, i componenti la prima squadra lo hanno nominato seduta stante, fra l'unanime plauso, loro Capitano.

Fu tra i compagni di squadra e gli ammiratori tutti, hanno offerto al neo capitano una bicchierata. Al calciatore Cosmai presentiamo le nostre sentite congratulazioni per il meritato riconoscimento del suo valore sportivo.

BICICLETTA IN... VOLATA

L'altro giorno l'agricoltore Vito Castellano della frazione di Villanova se ne era venuto col suo cavallo d'acciaio per sbrigare alcuni affari agli sportelli della Banca del Friuli. Lasciò la fedele bicicletta nel corridoio di accesso al piano superiore, ove sono gli uffici della Banca. Quando ritornò, aveva già preso il volo per ignoti lidi.

CONTRAFFAZIONI

Certo Francesco Rossi fu Giovanni da Bordano è residente a Paderno, conducente di autocarro alle dipendenze della ditta Mandini Nicolò esercito una fabbrica di Laterali a San Elisio di Maliano è stato dichiarato in contravvenzione perchè portava alcuni passeggeri sul proprio autocarro senza essere in possesso della prescritta autorizzazione.

Del fabbro Pietro di anni 60 da Maliano è stato dichiarato in contravvenzione perchè trovato in possesso di un accenditore automatico di provenienza estera, sprovvisto dell'ovvio marchio comprovante l'avvenuto pagamento della tassa sugli accenditori.

COLONIA ELIOTERAPICA

Col 1 luglio p. v. incomincerà a funzionare la Colonia Elioterapica Estiva «Umberto di Savoia».

Molti sono i bambini che usufruiranno della cura, sia gratuita che a pagamento ridotto, che a tariffa intera, si che l'iniziativa si può affermare abbia avuto completo successo.

LETTERIA PREMIATA A PADOVA

La Presidenza della Letteria Sociale Turnaria di via Teobaldo Cleoni ha partecipato alla Fiera Campionaria di Padova, esponendo i tipi di formaggio che produce nelle varie loro epoche di stagionatura. I campioni presentati hanno incontrato il più lusinghiero successo, e il Comitato Mostra Collettiva ha voluto comitare tale riuscita col seguente telegramma indirizzato alla Letteria:

« Mi onoro complicità trionfo. Ottenute vostre campionarie esposti. Grazie congratulazioni vivissime ».

Not pure ci congratuliamo con la Presidenza della Letteria che nulla trascurerà anche il prodotto abbia a riuscire di viva soddisfazione dei suoi.

LA MORTE del sig. Giacomo Vanelli

Stamane si sparse la ferale notizia della morte del ben noto industriale signor Giacomo Vanelli, persona che godeva qui e nel circondario larga simpatia.

Nell'anteguerra copri varie cariche pubbliche.

Nel campo industriale, per la sua rettitudine, era molto stimato, qua e comproprietario di fabbriche laterali.

Lascia nel dolore la consorte nata Succentini e il figlio ing. Alcide.

Fu uomo di cuore e d'intelligenza vivace e quanti lo conobbero apprezzavano le sue doti non comuni.

La salma verrà trasportata e tumulata nel cimitero di Collalto.

Alla famiglia e parenti le nostre più vive condoglianze.

Per avere copie del giornale invitare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

Cronaca Pordenonese

Pordenone LADRA DI FOLLI

I vigili notturni Zanussi Isidoro e Merlino Silvio alle ore 2 della notte del 21 al 22 andante, sorpresero in via Molinari: certa Marcon Pasqua da Prata con tre galline rubate. Venne passata alle carceri.

COLONIA ELIOTERAPICA FLUVIALE

La colonia elioterapica fluviale sul Meduna di P.O.N.B. intitolata alle LL. AA. i Principi di Piemonte, col 1. luglio inizierà il suo beneficio e regolare funzionamento. I lavori del nuovo fabbricato, rispondente pienamente alle esigenze della istituzione, sono pressoché al termine.

Si provvederà al completo arretramento per modo che tutto proceda nel modo migliore.

ALLA PRETURA

Il posto lasciato vacante, per trasferimento del cancelliere Giuseppe Lanzetta, verrà coperto dal sig. Alpino Palange, aiutante di cancelleria. Gli diamo il cordiale benvenuto.

CORSO DI MASCALCIA

Il mestiere del maniscalco con le opportune disposizioni di legge, ora non può essere esercitato senza patente; ecco quindi sorgere dei corsi di mascalcia. Teri nella nostra città abbiamo avuto la seconda lezione che nella mattinata si è iniziata con quella teorica magistrale dal prof. Selan ad una quarantina di allievi, presenti anche il cav. Libero Grassi, infaticabile segretario del Sindacato Artigianato Provinciale ed il fiduciario della zona pordenonese cav. Francesco Cigolotti. Fece seguito la lezione pratica nel laboratorio Seretti.

DENUNCIE ED ARRESTI

I nostri carabinieri denunciarono tali Riccardo Pignatun fu Teodoro e Jus Della Mora fu Giov. di Villanova per ubriachezza; arrestarono tale Lucio Fasini per furto qualificato in danno del Fruttivendolo Ruggero Marchi di Vittorio Veneto, ed arrestarono anche tale Giacomo Piccin fu Pietro.

I carabinieri, col concorso delle guardie notturne, trassero in arresto tale Pasquale Marzon di anni 35 di Prata, perchè possedeva tre galline delle quali non seppe dire la provenienza.

Tale Fellet detto Scarpetta, doveva pagare una multa ma mai non si faceva vivo; i carabinieri gli rinfrescarono la memoria e lo trassero in prigione. Così con dieci giorni di chiusura saldarà il suo conto.

SEDUTA DEL DIRETTORIO

Nella Casa del Fascio, domenica mattina ha avuto luogo una importante seduta del Direttorio del Fascio di Pordenone.

Erano presenti tutti i membri oltre al Podestà cav. dott. cav. Arturo Cattaneo e al segretario politico cav. Matteo De Valenzuela.

Vennero discussi ed esaminati vari problemi riflettenti la vita cittadina. Alla discussione presero parte tutti i presenti che si scambiarono le loro idee sui problemi sottoposti.

DENUNCIE PER CANTI SOVERSIVI

Tali Riccardo Pignatun fu Teodoro e Giuseppe Della Nora da Villanova, sono stati denunciati per canti sovversivi.

CONDANNE E ASSOLUZIONI (Udienza della Pretura)

Pretore dott. de Vintseger - P. M. avv. Donini - Cavig. Serafini.

Torosi Valentino, per ingiurie al mezzadro Plovesana, L. 100 di multa.

Dichiarò Donata di Aviano, accusata di furto di gelso in danno di Mozocco Vincenzo; assolta.

Tomè Zenti Giuseppeina di Fiume per non aver assicurato la domestica; assolta.

Zanatta Italo per furto di lampadine durante la notte; dimostra che faceva per ischerzo e viene assolto.

Coran Pasquale di Azzano, per furto di una bicicletta in danno di Pigat Antonio; si busca 2 mesi di reclusione.

MAIANO Muore improvvisamente ritornando dai campi

L'altra sera verso le ore 20, mentre ritornava dai campi dove aveva lavorato per l'intera giornata, l'agricoltore Angelo Vacchiano fu Pietro nato il 18 Gennaio 1864 a Buia, veniva preso da improvviso male e cadeva a terra.

A nulla valsero i soccorsi immediatamente prodigati dalla moglie e dalle figlie che con lui ritornavano dal lavoro. Il disgraziato Vacchiano era stato colpito da paralisi cardiaca come diagnosticò il medico pordenonese. La disgraziata fine del Vacchiano ha destato vivo compianto in tutta Maiano ove era conosciutissimo e assai stimato.

AQUILEA UNA MEDAGLIA AL PODESTÀ

Con semplice ma significativa cerimonia è stata offerta l'altra sera, alla sede municipale, la medaglia di carica al podestà sig. Antonio Fior.

La consegna è stata fatta dal segretario capo sig. Puntin, che con commosso ed elevato parole, il Podestà nell'accettare la medaglia, ringraziò commosso assicurando che egli continuerà sulla via dell'interesse collettivo di Aquileia.

PAIMANOVA SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO AL LAVORO

Il giorno 14 c. m. si è chiuso l'anno scolastico. Alle ore 11 gli alunni e le alunne di questa Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro, accompagnati dai loro insegnanti, si sono recati a spargere fiori innanzi al monumento ai Caduti ed al Parco della Rimembranza.

Lunedì 16 corr. m. ebbero luogo gli scrutini, in seguito ai quali risultarono promossi i seguenti alunni:

a) dalla prima alla seconda classe: Battilana Angelina, Bertossi Maria, Duril Lucia, Mucelli Anna.

b) dalla seconda alla terza classe: Bertossi Gina, Bragutti Andreina, Cecchini Corinna, Tell Gioconda, Rossi Silvia Monai Maria, Riva Rina.

LA MORTE del sig. Giacomo Vanelli

Stamane si sparse la ferale notizia della morte del ben noto industriale signor Giacomo Vanelli, persona che godeva qui e nel circondario larga simpatia.

Nell'anteguerra copri varie cariche pubbliche.

Nel campo industriale, per la sua rettitudine, era molto stimato, qua e comproprietario di fabbriche laterali.

Lascia nel dolore la consorte nata Succentini e il figlio ing. Alcide.

Fu uomo di cuore e d'intelligenza vivace e quanti lo conobbero apprezzavano le sue doti non comuni.

La salma verrà trasportata e tumulata nel cimitero di Collalto.

Alla famiglia e parenti le nostre più vive condoglianze.

Per avere copie del giornale invitare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

Cronaca Pordenonese

Pordenone S. Vito al Tagliamento I FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA

Con una giornata di sole, domenica scorsa si svolsero gli annunciati festeggiamenti indetti dal Dopulavoro locale. Tutto procedeva ottimamente e di ciò va bene alquanto orgoglioso. Interessantissima la corsa canottiera. Fecero il concorso della Banda cittadina, la « Mostra » delle vetrine, i giochi artificiali e animato il ballo sino alla mezzanotte, ora in cui fu interrotta causa la pioggia.

Molta l'affluenza di pubblico e di forestieri.

Dirct. resp. DOMINICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Binate e Figlio - Udine

ONOTO

LA PIO ANTICA FABBRICA (1850-1900 - 50 ANNI DI VITA)
DUE GRANDI STABILIMENTI - 1000 OPERAI

Continuazione e riproduzione gratuita della penna e degli stivali nuovo modello per tutto l'anno corrente
a PORDENONE OTTOBRE

E' un grave errore

che potrebbe portare serie conseguenze, somministrare, specie ai bambini, delle specialità ricostituenti, contenenti iodio o arsenico, senza la indicazione del medico; poiché tali sostanze, essendo dotate di un'azione medicamentosa specifica, possono essere adoperate solo in particolari casi curativi.

SOMMINISTRATE AI VOSTRI BAMBINI IL PAIROM FOSFINICO

a base di fosforo, calcio e sodio

Riconosciuto dai signori Medici

IL PIÙ COMPLETO RIGOSTITUENTE per BAMBINI

che in breve tempo divengono rosei, paffuti e crescono sani e robusti

Per gli altri tipi di PAIROM consultare il consiglio del Medico

Una bottiglia L. 10 più spese del pacco postale. Per Spettabile trasporto gratis dal Comm. G. Baglioni, Farmacia Inglesi del Corvo, Napoli. Letteratura gratis a richiesta.

G. FILIPPONI UDINE VIA POSCOLLE 67

MOBILI da STUDIO

FORNITURE COMPLETE PER UFFICI

Poltrone e divani Tipo FRAU

La Ditta Ing. P. FABRIS di CITTADELLA

avverte la sua Spettabile Clientela che con l'arrivo di una nuova macchina per

RETTIFICA CILINDRI E MONOBLOCCHI

può far fronte a qualsiasi impegno di consegna in 24 ore

Chiedere listino - telefono 17
Mayer & Schmidt - Naxos - Upton - Mayr & Schmidt

MESTRE Col 1.º Giugno si è aperta in Via Marghera (per S. Giuliano) la

CARROZZERIA S. MARCO S. A. (Telef. 8298)

Fabbrica carrozzerie di lusso e normali - Ballon smontabili - Modifiche - Riparazioni - Verniciature - Prezzi convenientissimi - Massima puntualità nelle consegne - Lavori accuratissimi.

PREVENTIVI A RICHIESTA

LINOLEUM

Il pavimento moderno per nuove costruzioni e per riatti di vecchi stabili

AGENZIA FRIULANA DEL LINOLEUM - L. PAGAVINI

C. P. E. N. 1942 - UDINE - Via Vio'ia 55

Organizzazione specializzata per la posa in opera del Linoleum

Sopraluoghi e preventivi gratis a richiesta